

SCHEDA PROGETTO



Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 - Asse 4 LEADER

Programma di Sviluppo Locale PRE.D.I.R.E. “Prealpi e Dolomiti per l’Innovazione e il Rilancio dell’Economia”

Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche”

Azione 2 “Accoglienza”

Approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 18 del 15/06/2010 Allegato Tecnico A alla Scheda intervento a regia GAL della Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche” Azione 2 “Accoglienza”

Contesto di riferimento

L’azione si inserisce in un quadro programmatico del GAL Prealpi e Dolomiti che prevede l’attuazione di una serie di iniziative tra loro integrate, finalizzate a migliorare le prospettive economiche locali nel settore turistico e, di riflesso, a migliorare la competitività economica del sistema locale e a innalzare la qualità della vita dei cittadini.

Tali interventi combinano diversificazione, creazione e consolidamento di imprese nel settore della ricettività (si vedano, a tal proposito, gli interventi previsti per le Misure 311 “Diversificazione in attività non agricole” e 312 “Creazione e sviluppo di microimprese”), investimenti per il paesaggio e il patrimonio culturale (Misura 323/a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale”, ma anche Misura 227 “Investimenti forestali non produttivi”), miglioramento del sistema infrastrutturale, di servizi e di promozione/commercializzazione di supporto al settore turistico (Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche”).

Proprio nell’ambito di quest’ultima Misura, si inseriscono una serie di interventi che il GAL intende portare avanti in forma sinergica, strettamente interconnessa e funzionale, con attenzione specifica a quanto nel territorio è già stato realizzato, è in corso di realizzazione o in programmazione nel campo dell’accoglienza e della promozione turistica.

Nello specifico, attraverso l’Azione 2 “Accoglienza” della Misura 313, si intendono realizzare e/o adeguare piccole strutture e infrastrutture del territorio GAL, da adibire a punti di accoglienza o punti di informazione turistica. Tali infrastrutture dovranno essere funzionali alla fruizione dei luoghi di interesse turistico del territorio e/o degli itinerari e percorsi turistici esistenti o in corso di realizzazione, ai quali fa riferimento la Misura 313 Azione 1 “Itinerari e certificazione”. L’Azione “Accoglienza” è inoltre propedeutica alla realizzazione di successivi

interventi di promozione, commercializzazione, informazione, finanziati dalle Azioni 3 e 4 della Misura 313.

Obiettivi dell’Azione

Nel contesto sopra richiamato, e in riferimento agli obiettivi generali già descritti dalla Scheda di Intervento a Regia GAL, il GAL Prealpi e Dolomiti ha individuato attualmente 7 progetti di intervento da realizzare nell’ambito della Misura 313 Azione 2 “Accoglienza”, i quali nel complesso contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici, anche con riferimento a quanto previsto per la Misura 313 dal PSR Veneto 2007-2013:

- *Promuovere, potenziare e migliorare sul piano qualitativo l’offerta turistica nell’area rurale GAL;*
- *potenziare i servizi e le infrastrutture che qualificano l’accesso dei turisti alle aree di maggior interesse storico, naturalistico, culturale-artistico del territorio;*
- *creare “portali di accesso” a luoghi, percorsi e itinerari di interesse turistico, aumentando in tal modo la visibilità e la capacità attrattiva di questi ultimi;*
- *favorire la diversificazione dell’offerta turistica, integrando i settori tradizionali (città d’arte, montagna invernale, ecc...) con un settore emergente nell’area GAL qual è quello del “turismo rurale”, legato all’enogastronomia, agli aspetti culturali, al benessere, ecc., in un’ottica di sostenibilità;*
- *diversificare e potenziare le opportunità di sviluppo locale.*

Gli interventi individuati nell’ambito della Misura 313 Azione 2 “Accoglienza” sono coerenti con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale in special modo. Si richiama in particolare la coerenza con il Programma Triennale di Sviluppo dei Sistemi Turistici Locali (DGR 45 del 31/03/2009). La presente azione cerca nello specifico di cogliere le opportunità delineate da tale Programma per la montagna: oltre alla presenza di attrattive naturalistiche uniche (Dolomiti Patrimonio dell’Umanità Unesco), l’esistenza di un interesse sempre più diffuso, nel mercato turistico, per la pratica di attività all’aria aperta a contatto con la natura e, più in generale, l’evoluzione delle motivazioni, dei gusti, delle modalità di acquisto e consumo dei turisti.

Progetti di intervento

1. Area di accoglienza attrezzata in località Pian d’Avena

Soggetto beneficiario: Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

In località Pian d’Avena (Comune di Pedavena) l’Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi ha appaltato i lavori per la riqualificazione dell’esistente area attrezzata, mediante la realizzazione di una piccola struttura di accoglienza e ristoro per i visitatori e l’adeguamento dell’area circostante.

Il presente nuovo intervento consiste nella realizzazione, in un sito adiacente, di una piccola area per la sosta breve dei camper. Secondo l’impostazione consolidata dalla realizzazione di altre analoghe aree all’interno del Parco, l’area sarà dotata di poste per i mezzi, colonnina per l’acqua e per la corrente elettrica. Nel rispetto dei principi consolidati del progetto “Fossil Free” del Parco, l’area sarà dotata di pannelli fotovoltaici per l’approvvigionamento di corrente elettrica.

Tra le opere in programma, è prevista infatti anche l'installazione di una tettoia prefabbricata lignea, con carattere accessorio, pertinenziale ad un altro prefabbricato, con funzione di *punto informazioni* e di supporto per un impianto di pannelli fotovoltaici.

L'area camper rappresenta un punto di partenza per escursioni verso una delle aree di maggior interesse del Parco, ovvero le Vette Feltrine (uno dei nove gruppi dolomitici dichiarati Patrimonio dell'Umanità Unesco), contraddistinte da una singolare successione di circhi modellati dai ghiacciai e dal carsismo.

2. Punto di accoglienza, accesso e informazione turistica in località Rasai

Soggetto beneficiario: Comune di Seren del Grappa

In località Rasai, il Comune di Seren del Grappa ha realizzato in anni recenti un centro polivalente di servizi, presso il quale sono attivi una struttura espositiva per la valorizzazione dei prodotti tipici locali e un locale dedicato all'informazione turistica. Nelle immediate adiacenze è inoltre presente uno spazio di sosta attrezzato riservato ad autocaravan e roulotte, allestito con piazzole di stallo dotate di punto distribuzione energia e acqua.

Attraverso questo progetto, il tutto verrà adeguato con servizi igienici per i visitatori e con uno spazio d'attesa protetto dalle intemperie, dotato di un piccolo vano da adibire a punto di prima accoglienza, con disponibilità di un punto di erogazione di acqua potabile, sedute e piani di appoggio utilizzabili in momenti di maggior affluenza, con antistante una più ampia tettoia, allestita con espositori per opuscoli illustrativi e cartellonistica.

Nel piazzale sterrato contiguo al complesso, che attualmente si presenta dissestato in vari punti, sarà realizzata un'area di sosta pavimentata in asfalto, dimensionata anche per automezzi di trasporto collettivi, quali pulmini e autocorriere.

3. Punti di accoglienza in frazione Schievenin in Comune di Quero e in frazione Scalon in Comune di Vas

Soggetto beneficiario: Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville

Con il progetto, l'Unione intende realizzare due punti di accoglienza nel territorio dei Comuni di Quero e Vas, intesi come punti di ritrovo per i visitatori che intendono spingersi verso la conoscenza e l'esplorazione dell'area, ricca di suggestivi ambienti naturalistici e siti di interesse storico legati soprattutto alla Grande Guerra.

Gli interventi sono localizzati nella frazione di Schievenin e nella frazione di Scalon. Nei due siti si provvederà all'installazione di due prefabbricati in legno, della medesima tipologia, dotati di pannelli informativi sui percorsi, sui punti di interesse e sui punti di ristoro e ricettività presenti negli ambiti territoriali serviti. Si farà attenzione a un armonico inserimento dei due fabbricati nel contesto ambientale circostante; essi saranno circondati da piastre di pavimentazione poggiate a secco.

4. Punto di informazione Via Claudia Augusta

Soggetto beneficiario: Comune di Feltre

L'intervento del Comune di Feltre consiste nell'ampliamento del centro di informazione "Via Claudia Augusta", realizzato nel 2001, prospiciente Piazza Maggiore e collocato al piano piazza. Esso offre informazioni sul tracciato della Via Claudia Augusta, percorso ciclabile che collega l'Adriatico alla Baviera passando per il territorio feltrino, oltre che sulle città e sui suoi elementi di interesse turistico.

Attraverso il presente progetto, si provvederà al recupero dello spazio attiguo all'attuale punto di informazione, al fine di poter offrire al visitatore maggiori spazi espositivi. In tale vano, attualmente allo stato grezzo, saranno realizzati sia l'impianto di riscaldamento che l'impianto elettrico; si provvederà inoltre all'adeguamento del pavimento e delle pareti. Il locale sarà dotato di un sistema di video sorveglianza a circuito interno.

5. Punto di informazione turistica nel centro frazionale di Valmorel

Soggetto beneficiario: Comune di Limana

L'intervento si prefigge lo scopo di dare accessibilità e accoglienza turistica al centro di Valmorel, nell'ottica di valorizzazione e promozione delle bellezze naturali del territorio, dei prodotti agroalimentari e dell'artigianato locale, ecc.

L'intervento si colloca nell'area compresa tra il fabbricato attualmente sede della latteria turnaria e centro culturale di Valmorel, il campetto da gioco sportivo e la chiesetta frazionale. Esso consiste nella realizzazione di un locale aperto (chiosco costruito con tecniche tradizionali, collocato a livello della piazza) da utilizzare per l'appunto come sito di informazione per l'accesso all'area rurale circostante, caratterizzata da ambienti naturali suggestivi e luoghi di interesse storico (via Crucis di Madonna di Parè, insediamenti archeologici, ecc). In particolare, è da sottolineare che la zona di Valmorel fu luogo particolarmente amato da Dino Buzzati, che la rese nota con il romanzo "I miracoli di Val Morel", pubblicato nel 1971.

6. Punto informativo e di accoglienza per il turismo sportivo

Soggetto beneficiario: Comune di Chies d'Alpago

Il progetto consiste nella realizzazione del primo punto di informazione per turisti e visitatori nel territorio dell'Alpago. Tale spazio è pensato soprattutto al servizio del turismo sportivo, particolarmente sviluppato nella conca: a Lamosano si svolgono infatti da molti anni gare di mountain-bike (nel 2006 anche i campionati europei) e notevole importanza riveste anche la Transcavallo, gara annuale di sci alpinismo (campionato europeo 2009). Si tratta di eventi che ogni anno portano nel territorio un gran numero di visitatori, ai quali sarà possibile, attraverso il nuovo punto di informazione, far conoscere in modo più approfondito l'area, con i suoi punti di interesse naturalistico e paesaggistico (il lago di S. Croce e le vette collocate d'intorno ad anfiteatro), le peculiarità gastronomiche (l'Agnello dell'Alpago è un noto presidio Slowfood), la ricettività extra-alberghiera (è in corso un progetto di costituzione di un "albergo diffuso"). Ciò affinché i visitatori che giungono nell'area per le manifestazioni sportive possano farvi ritorno nell'arco dell'anno per visitare luoghi diversi e soggiornarvi.

Il progetto prevede la demolizione di un edificio esistente, di proprietà comunale, che presenta un elevato degrado strutturale, e la sua sostituzione con un edificio prefabbricato in legno ad un piano, da adibire a punto informativo, dotato di servizi igienici e quant'altro necessario per lo svolgimento dell'attività.

7. Punto informativo e di accoglienza a Praderadego

Soggetto beneficiario: Comune di Mel

Il Passo di Praderadego, che collega la provincia di Belluno a quella di Treviso, è noto sia per il suo interesse paesaggistico (con gli scorci panoramici sulla Val Belluna e sulla pianura veneta), sia per la sua valenza storica (il passo è infatti attraversato dalla antica via romana Claudia Augusta). In località Praderadego il Comune di Mel ha realizzato in anni recenti una struttura



GAL Prealpi e Dolomiti

ricettiva coperta, adatta a sostenere le attività di animazione e promozione turistica che si svolgono nell'area nella stagione estiva, e che ora – con il presente intervento – il Comune intende andare ad adeguare per renderla funzionale all'accoglienza e all'informazione turistica. In particolare, gli interventi consisteranno nella realizzazione di servizi igienici per i visitatori, in una serie di tamponamenti interni con posa di serramenti, per rendere i locali funzionali e accoglienti per i turisti, con la realizzazione degli impianti elettrici e idrosanitari, con l'allestimento di alcuni pannelli informativi sulle opportunità della località e dell'intera area, con la sistemazione dell'area esterna e con la dotazione di attrezzature per lo svago dei bambini.